



**COPIA di Deliberazione della Commissione Straordinaria per la gestione del Comune,
nominata ai sensi dell'art.143 del D. Lgs. N.267/2000, con i poteri del Consiglio Comunale**

OGGETTO:	Applicazione del D.Lgs. n. 201/2022 avente ad oggetto il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.
-----------------	---

L'anno **duemilaventitré** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **11:37** e prosiegua, con modalità mista, in presenza e in via telematica da remoto su piattaforma Zoom con registrazione, si è riunita la Commissione Straordinaria, nominata ai sensi dell'art. 143 del dlgs n.267/2000, con Decreto del Presidente della Repubblica del 05/08/2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.232 del 04-10-2022, nelle persone di :

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Commissario	LUBRANO Dott. Vincenzo	Si	
Commissario	CURRA' Dott.ssa Manuela	Si	
Commissario	NUOVO Dott. Berardino	Si	

Totale Presenti: 3	Totale Assenti: 0
---------------------------	--------------------------

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Giuliana GRASSO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare in merito alla proposta di cui all'oggetto, in relazione alla quale sono stati espressi i pareri allegati.

In continuazione di seduta con le stesse modalità indicata nel processo verbale della deliberazione n. 42 del 22.12.2023

PREMESSO che:

in data 31/12/2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 201 del 23/12/2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30/12/2022, avente ad oggetto il “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” (nel prosieguo anche “Decreto Riordino”), con il fine di introdurre una riforma organica della materia, che, nel corso del tempo, ha subito numerose modifiche normative;

detto Decreto delinea la disciplina per l’organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale, al fine di consentire agli Enti, dopo un’attenta valutazione delle esigenze della collettività, di individuare il modello più idoneo alla gestione dei servizi;

il Decreto si applica, ai sensi dell’art. 4, a «tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale», con esclusione dei «servizi di distribuzione dell’energia elettrica e del gas naturale» (art. 35), nonché degli «impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane» (art. 36);

RICORDATO che ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. n. 267/2000 “Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità. Dell’assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive di competenza;

DATO ATTO che i servizi pubblici locali «rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità» e pertanto per servizio pubblico si intende qualsiasi attività che si concretizzi nella produzione di beni o servizi in funzione di un’utilità per la comunità locale, non solo in termini economici, ma anche di promozione sociale, purché risponda ad esigenze di utilità generale e sia preordinata a soddisfare interessi collettivi (cfr. tra le altre, Cons. Stato, Sez. V, n. 2605/2001);

CONSIDERATO che rientrano nell’ambito di applicazione delle normativa in oggetto:

i servizi a rilevanza economica ovvero quelli “erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”;

i servizi non meramente strumentali alle finalità dell’Ente ovvero quei servizi che si concretizzano nella produzione di beni o servizi in funzione di un’utilità per la comunità locale. Mentre si ricorda che i servizi strumentali, non realizzano in via immediata un bisogno sociale, ma si limitano a fornire all’Amministrazione un determinato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell’utilità collettiva;

servizi a rete e non a rete definendo i servizi a rete i «servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un’autorità indipendente. I servizi a rete si distinguono, dunque, da quelli non a rete in quanto, appunto, organizzati tramite reti strutturali come, ad esempio, la distribuzione dell’energia elettrica e del gas naturale, il servizio idrico integrato, la gestione dei rifiuti urbani, il trasporto pubblico locale. Per quanto attiene ai servizi non a rete, per esplicita scelta del Legislatore, l’art. 2 del D. Lgs. n. 201/2022 riguarda i servizi erogati o

suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico sul mercato. A tal proposito, il MIMIT, nella Relazione Tecnica al Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, ritiene che tale riferimento non possa essere ricondotto ad un generico compenso, ma vada circoscritto ad un corrispettivo economico versato dall'utenza, la quale costituisce, dunque, una protagonista del mercato di riferimento;

TENENDO CONTO altresì che, con riferimento alle definizioni rinvenibili in giurisprudenza, i servizi a rilevanza economica si distinguono da quelli privi, tenendo conto del criterio economico della "rimuneratività", intesa come redditività anche solo potenziale, cioè come la possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato;

RILEVATO che relativamente alle modalità di gestione dei SPL, il nuovo decreto ha abrogato l'art. 34, comma 20 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, che prevedeva la redazione di un'apposita relazione " (...) che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste", sostituendo tale relazione con la valutazione/relazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022;

DATO ATTO che il summenzionato art. 14, prevede che le modalità di gestione dei servizi pubblici locali a cui l'Ente può ricorrere sono

- 1) affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica;
- 2) affidamento a società mista;
- 3) affidamento a società in house;
- 4) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali;

PRESO ATTO che:

l'art. 30 del Decreto introduce l'obbligo per i Comuni o le loro eventuali forme associative con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché per le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

tale ricognizione deve attestare in modo analitico, per ogni servizio pubblico locale di rilevanza economica affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza, della qualità del servizio, del rispetto degli obblighi indicati nel relativo contratto;

la ricognizione va effettuata tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 del Decreto, ossia: per i servizi a rete, dei parametri predisposti dalle Autorità di Regolazione per i servizi non a rete, degli indicatori predisposti dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

RILEVATO che:

per quanto riguarda le modalità della ricognizione, questa deve essere contenuta in un'apposita relazione, da aggiornare ogni anno contestualmente alla ricognizione dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP), ossia al Piano annuale di razionalizzazione;

il Piano di razionalizzazione deve essere approvato entro il 31 dicembre di ogni anno, con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente (artt. 20, co. 3 e 26, co. 11 del TUSP);

per quanto riguarda la decorrenza dell'adempimento previsto dal Decreto Riordino, in sede di prima applicazione, la ricognizione va effettuata «entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore» (art. 30, co. 3), ossia entro il 31/12/2023;

per analogia, anche la ricognizione dei servizi pubblici locali ricomprenderà il medesimo arco temporale e, quindi, si riferirà alla situazione esistente al 31/12/2022;

VERIFICATO che:

relativamente ai servizi pubblici locali a rete, è stata pubblicata nel sito dell'ANAC, nella nuova Sezione dedicata alla Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, la Tabella "Atti e indicatori ARERA e ART - Art. 7 D. Lgs. 201/2022", che fornisce agli Enti Locali opportuni parametri, individuati dalle Autorità di Regolazione per gli ambiti di competenza, relativi ai costi di riferimento dei servizi, allo schema tipo di Piano Economico Finanziario, agli indicatori e ai livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete (servizio idrico integrato, rifiuti, TPL su strada);

relativamente ai servizi pubblici locali non a rete, per i quali non opera un'Autorità di Regolazione, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023, pubblicato in data 25/09/2023, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 201/2022, ha adottato le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario e lo schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità;

DATO ATTO altresì che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 201/2022, rubricato "Trasparenza nei servizi pubblici locali" è espressamente previsto che:

"1. Al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica gli enti locali redigono la deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, la relazione di cui all'articolo 14, comma 3, la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2 e la relazione di cui all'articolo 30, comma 2, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.

2. Gli atti di cui al comma 1 e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

3. I medesimi atti sono resi accessibili anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento al luogo di prima pubblicazione di cui al comma 2.

4. Sulla piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC sono anche resi accessibili, secondo le modalità di cui al comma 3:

a) gli ulteriori dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica contenuti nella banca dati nazionale sui contratti pubblici;

b) le rilevazioni periodiche in materia di trasporto pubblico locale pubblicate dall'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

c) gli atti e gli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, nonché, ove disponibili, le informazioni sugli effettivi livelli di qualità conseguiti dai gestori pubblicati dalle autorità di settore sui propri siti istituzionali.

5. Gli atti e i dati di cui al presente articolo sono resi disponibili dall'ente che li produce in conformità a quanto previsto dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 82 del 2005.

6. Gli enti locali, le amministrazioni statali, le Regioni e le Autorità di regolazione hanno accesso alla piattaforma dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, anche al fine di esercitare i poteri di verifica e monitoraggio rispettivamente attribuiti dalla normativa vigente.”;

CONSIDERATO che in sede di prima applicazione della norma si individua il seguente perimetro di ricognizione:

servizi pubblici locali a rete:

la distribuzione dell'energia elettrica
la distribuzione del gas naturale
il servizio idrico integrato
la gestione dei rifiuti urbani
il trasporto pubblico locale

servizi pubblici locali non a rete:

impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
parcheggi;
servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
luci votive;
trasporto scolastico.

TENUTO CONTO del silenzio della norma relativamente alla competenza in merito all'approvazione dell'atto ricognitivo contenuto nella relazione di cui al secondo comma dell'art. 30 del D.lgs. n. 201/2022, posto che la norma richiama la contestualità di tale adempimento all'approvazione dell'analisi annuale dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, si ritiene opportuno far rientrare il succitato adempimento nella competenza del Consiglio Comunale;

VISTI:

lo Statuto Comunale;
il D.lgs. n. 201/2022;
il d.Lgs. n. 267/2000;
il d.Lgs. n. 175/2016;
la Tabella "Atti e indicatori ARERA e ART - Art. 7 D. Lgs. 201/2022;
il Decreto Direttoriale n. 639 del 31/08/2023;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- della Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale - n. 28 del 28/07/2023 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025";

PRESO ATTO dei pareri espressi dal Responsabile proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, parte integrante del presente provvedimento;

Con votazione unanime favorevole resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. Di prendere atto e approvare, in attuazione dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022, le Relazioni di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, allegate alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, che le relazioni in questa sede approvata sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;
3. Di dichiarare la presente deliberazione, previa separata analoga votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

La Commissione Straordinaria

con i poteri del Consiglio Comunale

Visti e richiamati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 05/08/2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.232 del 04-10-2022, con il quale è stata nominata la Commissione Straordinaria ai sensi dell'art. 143 del dlgs n.267/2000 per la gestione dell'Ente, esercitando, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, le attribuzioni spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

- il verbale di insediamento della Commissione Straordinaria prot. n. 7775/2022 del 08/08/2022;

- la Deliberazione n.01 del 08/08/2022 della Commissione Straordinaria (modalità organizzative della Commissione);

Preso atto della proposta innanzi illustrata

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni evidenziate nella stessa

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore Affari Generali Segreteria ed Economico Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs 267/2000 T.U.E.L.;

Acquisito, ad espressa richiesta della Commissione Straordinaria, il parere di conformità a leggi, regolamenti e statuto rilasciato dal Segretario Comunale ai sensi dell'Art.97 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii per quanto sopra esposto

Con votazione unanime, espressa nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

Di approvare la premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

OGGETTO:	Applicazione del D.Lgs. n. 201/2022 avente ad oggetto il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il proprio **Parere Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000.

Neviano, li **13/12/2023**

Il Responsabile di Settore
f.to Dott.ssa Daniela CALO'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il proprio **Parere Favorevole** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000.

Neviano, li **14/12/2023**

Il Responsabile di Settore
f.to Dott. Stefano DE PASCALI

Deliberazione n° **44** del **22/12/2023**

Letto ed approvato, viene sottoscritto

La commissione straordinaria f.to LUBRANO Dott. Vincenzo f.to CURRA' Dott.ssa Manuela f.to NUOVO Dott. Berardino	Il Segretario f.to Dott.ssa Giuliana GRASSO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico e rimarrà affissa per quindici giorni naturali e consecutivi.

Neviano, **28/12/2023**

L'incaricato alla tenuta
dell'albo pretorio informatico
f.to IASI ANTONIO

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Neviano, li **22/12/2023**

Il Segretario
Dott.ssa Giuliana GRASSO
